

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

15.02.08
05
serie III - anno XIII

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29/3/1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.L.C. - Torino - Numero 05 - Anno 2008



Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

In questo numero:
**Tav, approvata a Roma la proposta della Provincia
Torino e provincia al cioccolato
Le gare di canoa nel Lago di Candia**

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
Napolitano alla Fiera del libro di Torino
150 anni dell'Unità d'Italia:

partono i lavori

4 **Tav, approvata a Roma la proposta**
della Provincia

5 **EVENTI**

Torino e provincia al cioccolato

6 **Dalle Montagne Olimpiche ai Poli**



7 **Dedicato all'ambiente e alle Gev**
A Sestriere l'Italia in festa

8 **Le gare di canoa nel Lago di Candia**
Nole, in mostra la ricostruzione
della torre campanaria

9 **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

La Provincia pronta alla nuova
programmazione europea

10 **Ortofotocarta, la nuova frontiera**
dell'urbanistica



11 **CRONACA LOCALE**
Dissequestrati i bovini a Lusigliè

12 **LE FOTONOTIZIE DELLA SETTIMANA**
Commemorate le vittime del cinema
Statuto

Presentati i nuovi volontari del Servizio
civile

Rubrica

13 **Il venerdì dal sindaco**

14 **Tuttocultura**

In copertina: il Lago di Candia
Copertina a cura di Giancarlo Viani

Viaggio nella storia a Ferrara

Successo delle Rievocazioni storiche del circuito "Viaggio nel Tempo", coordinato dalla Provincia, al "Re-Enacting Festival" – Festival della Rievocazione storica ospitato il 9 e 10 febbraio a Ferrara. La prima edizione della manifestazione si è tenuta nel contesto di "Festa in Fiera", una delle più importanti mostre mercato italiane dedicate al collezionismo, all'artigianato e al commercio. "Re-Enacting Festival" ha proposto al pubblico gruppi storici, musicisti, artigiani, artisti tra i migliori del panorama nazionale, insieme agli Enti che, come la Provincia di Torino, producono o promuovono le migliori rievocazioni italiane. Il "Re-Enacting" (termine inglese che indica la ricostruzione storica) è il frutto di un vero e proprio studio che impegna chi lo pratica principalmente come esperienza personale. I "reenactor", infatti, riportano in vita il passato, recitando nei ruoli di personaggi storici, ricostruendo e utilizzando repliche di reperti archeologici come armi, utensili e abiti. La Provincia di Torino era presente con uno stand allestito in collaborazione con parte delle associazioni inserite nell'Albo dei Gruppi Storici, istituito anni or sono dall'Assessorato al Turismo e Sport. A Ferrara si sono esibiti alcuni gruppi e sono state promosse le manifestazioni inserite nel calendario dell'edizione 2008 del circuito "Viaggio nel Tempo".



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo

Segreteria: Luca Soru

Napolitano alla Fiera del libro di Torino

Sarà il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano a inaugurare l'8 maggio al Lingotto la Fiera del Libro di Torino. A oltre due mesi dall'inizio, quella del 2008 si preannuncia purtroppo come l'edizione delle polemiche, per l'invito di Israele come paese ospite. Il Capo dello Stato ha voluto lanciare un segnale di tolleranza e riaffermare, con la sua

presenza, l'autonomia della cultura dalla politica. L'annuncio della presenza di Napolitano è avvenuto il 12 febbraio a Roma, in occasione della presentazione delle iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia, alla presenza del sindaco Chiamparino e dei presidenti di Regione e Provincia, Bresso e Saitta. L'annuncio stesso era stato preceduto da due lettere nelle quali si chiedeva il

pronunciamento di Napolitano sulla vicenda della Fiera del Libro e il suo intervento all'inaugurazione.

La prima lettera era a firma del presidente della Fiera, Rolando Picchioni, di Chiamparino, Bresso e Saitta; la seconda a firma di 40 intellettuali italiani tra cui Bruna Ingraio, Massimo Cacciari, Magdi Allam, Piero Ostellino.

150 anni dell'Unità d'Italia: partono i lavori

La presentazione al Quirinale ha segnato l'inizio della marcia di avvicinamento alle celebrazioni del 2011.

L'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia sarà onorato con cerimonie e con la realizzazione di opere in tutto il Paese, in particolare a Torino, la città che fu "culla" dell'Unità. Dei circa 600 milioni di finanziamenti ipotizzati in tre anni dal governo Prodi, un terzo è destinato a Torino e al Piemonte. È imminente l'avvio dei

lavori per la realizzazione del primo programma di interventi, finanziato con 140 milioni di euro. Progetti e plastici sono stati presentati al presidente Napolitano dal ministro dei Beni e delle Attività culturali, Francesco Rutelli.

Tra le opere per le quali sono state completate le procedure di gara e aggiudicazione, spicca il Nuovo Parco Dora Spina a Torino, che si estenderà dove un tempo sorgevano le fabbriche Vitali, Ingest e Michelin,

diventando un'unica area collegata con un sistema di percorsi. Il lotto Michelin (circa 87.000 metri quadri) è dominato dalla presenza della Dora e di una torre evaporativi, che sarà uno dei segni riconoscibili del parco. L'area Vitali (circa 90.000 metri quadrati) comprende il capannone di un'acciaieria dimessa, di cui verranno conservati solo i pilastri di sostegno. I circa 47.000 metri quadri del lotto Ingest verranno attrezzati a verde.



Il presidente Napolitano alla presentazione delle iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Tav, approvata a Roma la proposta della Provincia

Un super-gruppo di esperti ad alto livello lavorerà tempestivamente alla redazione del "Piano Strategico per il territorio interessato dalla Torino-Lione"

Il tavolo politico sulla Torino-Lione convocato mercoledì 13 febbraio a Palazzo Chigi dal Governo ha prorogato il lavoro dell'osservatorio tecnico presieduto dall'architetto Virano conferendogli il mandato di esaminare "entro il 30 giugno la corretta individuazione degli scenari ferroviari e di trasporto che interessano la valle" oltre naturalmente all'esame del nodo di Torino.

Soddisfazione è stata espressa dai vertici dei Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino presenti al tavolo: Bresso, Saitta

e Chiamparino lo hanno definito "il miglior risultato che si potesse ottenere" in considerazione della contingenza politica italiana con il Governo dimissionario e le elezioni politiche di aprile. Il tavolo ha anche esaminato e approvato la proposta della Provincia di Torino, illustrata dal presidente Saitta, di avviare immediatamente il lavoro di un super-gruppo di esperti ad alto livello per la redazione del "Piano Strategico per il territorio interessato dalla Torino-Lione" finanziato con 500mila euro

dal Governo un paio di anni fa "e finora non decollato - ha detto Saitta - perché i tempi non erano maturi. Ora al lavoro dell'Osservatorio aggiungiamo l'opportunità di un piano strategico che può indicare come e dove generare sviluppo in Valle di Susa".



Il decalogo illustrato dalla Provincia di Torino

1. Il piano strategico individua un rango nazionale per questa parte del territorio della Provincia di Torino e delinea un quadro prioritario di opportunità in termini di investimenti nazionali ed europei, progetti pilota (ambiente, energia, innovazione, etc.) inedito ed irripetibile.
2. Il piano strategico è finanziato dal Ministero delle Infrastrutture che attribuisce alla Provincia di Torino il compito operativo di promuoverlo e svilupparlo.
3. La Provincia di Torino assume fin da subito l'orientamento del massimo coinvolgimento degli enti locali territorialmente interessati, sia nella fase ideativa, che in quella dello sviluppo e della successiva gestione attuativa, promuovendo un Comitato di Pilotaggio dell'iniziativa presieduto dal Presidente della Provincia, con una qualificata partecipazione delle Amministrazioni comunali.
4. Nel patrimonio ideativo del Piano Strategico si considerano prioritariamente le progettualità già predisposte dagli Enti locali da analizzare e armonizzare fra loro e con le opportunità d'intervento di vasta scala ipotizzabili.
5. Lo sviluppo delle attività tecnico-propositive sarà affidato a un'equipe interdisciplinare di alto profilo scientifico-professionale (di livello nazionale/internazionale) scelta d'intesa con il comitato di pilotaggio espressione degli Enti locali.
6. Lo svolgimento dei lavori dovrà prevedere fin da subito e con serrata cadenza periodica il coinvolgimento delle realtà sociali, economiche, produttive, culturali dei territori.
7. Il piano strategico deve definire chiare coordinate socio-economico-territoriali d'insieme, proponendosi come complessivo progetto di sviluppo del territorio considerato e si articola per progetti operativi (energia, ambiente, acqua, verde, servizi, turismo, cultura, ecc.) di scala sovra comunale nell'ambito delle principali macro-aree d'interesse specifico.
8. Il piano strategico ingloba al proprio interno la nuova linea ferroviaria Torino-Lione nel quadro del contesto territoriale oggetto di definizione ed è ad essa legata in modo non scindibile.
9. Lo svolgimento dei lavori di predisposizione e di realizzazione del piano strategico attraverso i suoi progetti operativi sarà strettamente raccordato con i tempi di studio, progettazione e realizzazione della nuova linea ferroviaria così come risulterà compatibile all'interno del quadro socio-economico-territoriale delineato.
10. Il piano strategico viene avviato nel quadro del Tavolo Istituzionale di Palazzo Chigi e i lavori della sua equipe tecnica saranno sviluppati in stretto rapporto con l'Osservatorio per la Torino-Lione.

Torino e provincia al cioccolato

In città e in 14 Comuni torna la golosa kermesse di "CioccolaTò"

Dal 22 febbraio al 2 marzo in piazza Vittorio Veneto a Torino tra un assaggio e una partecipazione a lezioni a tema, anche i meno golosi potranno trovare – nei giorni di CioccolaTò – il proprio "Cibo degli Dei", imparare qual è il modo migliore per gustarlo, scoprire le nuove tendenze in fatto di gusto e conoscere i nuovi talenti della pasticceria nazionale e internazionale.

Giunto alla sesta edizione, CioccolaTò è un appuntamento imperdibile non solo per il pubblico ma anche per il numero crescente di espositori locali e nazionali che chiedono di poter partecipare all'iniziativa. Estendendo lo sguardo al di là dei confini torinesi, anche in provincia molte saranno le occasioni per accostarsi al cioccolato. "Il cioccolato è una delle punte di eccellenza della nostra enogastronomia ed è giusto che turisti e cittadini del Torinese lo festeggino ogni anno con gioia e con fantasia.

– sottolinea l'assessore provinciale al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano – Quest'anno le domeniche dedicate a CioccolaTò in provincia sono il 2 ed il 9 marzo. La Provincia, come sempre, ha curato il coordinamento delle iniziative, in programma ad Avigliana, Caluso, Chivasso, Collegno, Giaveno, Lanzo, Luserna San Giovanni, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivarolo, San Sebastiano da Po, Venaria Reale e al Museo del Gusto di Frossasco. Dal 22 febbraio al 2 marzo, in piazza Vittorio Veneto a Torino, la Provincia ripropone il concorso per le sculture di cioccolato. Il pubblico e una giuria di esperti (novità di questa edizione) potranno votare le composizioni dei maestri cioccola-

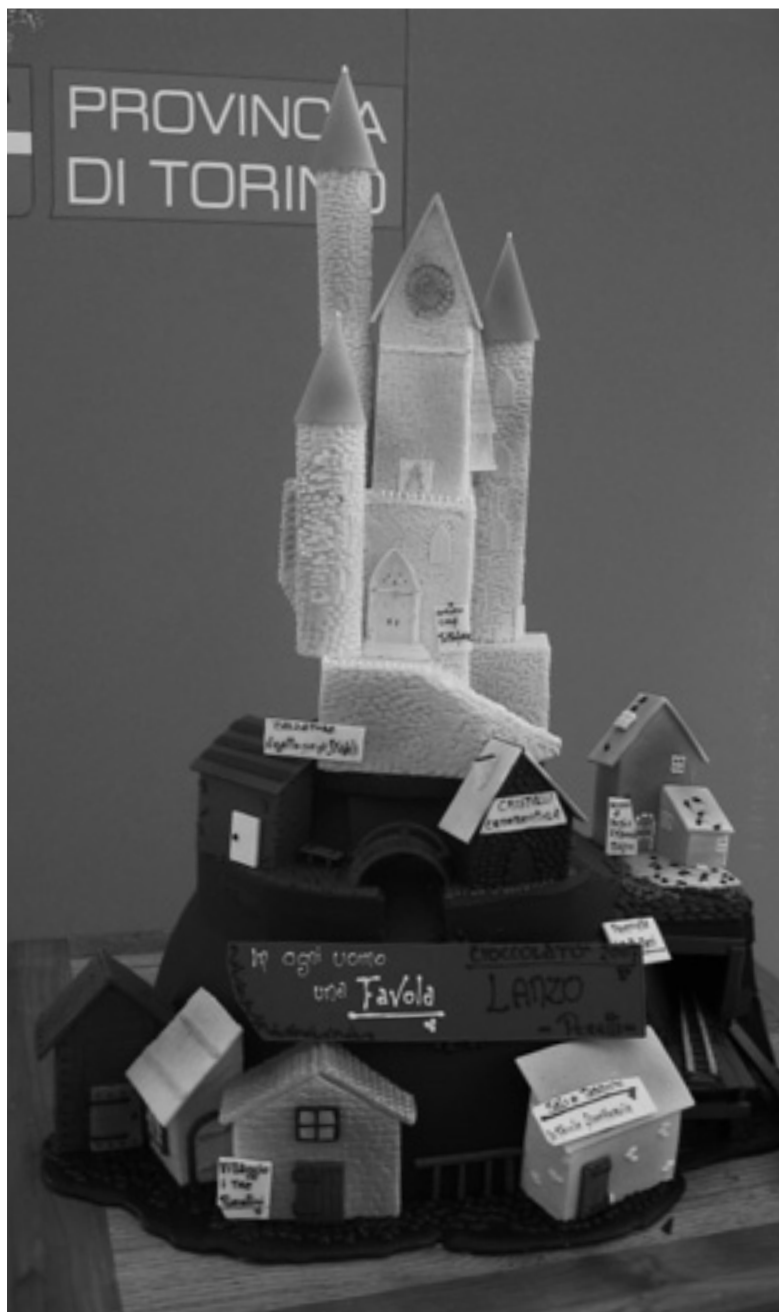
tieri dedicate all'architettura del territorio, nell'anno in cui Torino è Capitale mondiale del Design e sede del Congresso mondiale degli Architetti. Sarà anche possibile ammirare disegni di ragazzi delle scuole elementari e delle medie sempre ispirate al tema dell'architettura locale". Del resto il legame tra CioccolaTò e l'immagina-

zione artistica applicata alla forma degli oggetti di uso comune viene da lontano: non a caso nel XIX secolo, il capoluogo subalpino ha dato i natali al Gianduiotto, fondendo, in tempi non sospetti, l'arte cioccolatiera con il Design.

Per informazioni:

Tel. 011-9953010

www.cioccola-to.com



Dalle Montagne Olimpiche ai Poli

Un incontro a Casa Olimpia il 22 febbraio

Al conclusione dell'Anno Polare Internazionale (IPY), inaugurato il 1° marzo 2007, la Provincia di Torino propone un evento di risonanza internazionale, a cura dell'italo-canadese Gabriella A. Massa, archeologa inuitologa – coordinatrice Anno Polare Internazionale, Provincia di Torino – curatrice della mostra "Inuit e Popoli del ghiaccio", XX Giochi Olimpici invernali – Torino 2006.

L'incontro, intitolato "Da una montagna all'Altra.

Viaggio dalle montagne Olim-

piche ai Poli", sarà ospitato nei locali di Casa Olimpia a Sestriere venerdì 22 febbraio dalle ore

17,30 alle 19,30; saranno ospiti alcuni dei principali protagonisti dell'IPY.



Casa Olimpia

Il programma

- Ettore Taufer (capo spedizione), Giovanni Amort, Elio Sganga e Marco Farina racconteranno l'esperienza della Spedizione sul Monte Vinson in Antartide. Dal 9 dicembre 2007 al 19 gennaio 2008, i quattro alpinisti del Centro di Addestramento Alpino della Scuola militare di Aosta hanno sfidato le temperature dell'Antartide che raggiungono i 50 gradi sotto zero e raffiche di vento a 200 km orari, con lo scopo di salire in vetta ai 4897 metri del monte Vinson, dopo avere percorso (a piedi o sugli sci) oltre 300 chilometri tra i ghiacciai antartici, trainando quattro slitte del peso di circa 80 chilogrammi. L'impresa rientra nel programma delle iniziative per l'Anno Polare Internazionale. La spedizione, costata oltre 200.000 euro (per due terzi stanziati dall'Esercito ed il restante da partner privati), ha ricevuto il Patrocinio della Provincia di Torino e Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- Davide Peluzzi, alpinista ed esploratore illustrerà il progetto "Pietre e Popoli del Mondo", medaglia d'argento Presidenza Repubblica Italiana (in data 11 luglio 2006). Il progetto, nato da un'idea di Peluzzi, è stato avviato nel 2006 quando l'esploratore con un altro "argonauta" si è inoltrato all'interno della Groenlandia Nord orientale, con l'obiettivo di scalare una montagna "senza nome" oltre il Circolo Polare Artico (alla quale è stato attribuito, dopo averne informato le autorità locali il nome di "Nanu Sax", che tradotto significa "Sasso dell'Orso") e gemellarla con il Gran Sasso d'Italia. A memoria dell'impresa, è stata posta una pietra sulla vetta del "Nanu Sax", dal simbolismo primordiale, prelevata dalla vetta orientale del Gran Sasso. Il Monte Nanu Sax raccoglierà le pietre di tutto il mondo, con lo scopo di unire i popoli e relativi ambienti, attraverso i loro simboli naturali di pace, fratellanza e ricerca scientifica: "I Monti".
- La curatrice, Gabriella A. Massa parlerà di "cambiamenti climatici e popoli artici".
- Il 1° maresciallo luogotenente Roberto Guadagnin e il maresciallo capo Paolo Bruzzi racconteranno "L'esperienza e l'impegno degli Alpini in Antartide" (testimonianze e immagini a cura di "Esercito, Centro Addestramento Alpino").
- Matteo Cattadori, Provincia di Trento, presenterà il Progetto Smilla specificatamente ideato e realizzato per il mondo della scuola con lo scopo di avvicinare il pubblico alla ricerca scientifica internazionale che si sta svolgendo in Antartide e che si chiama Andrill. Attraverso una precisa programmazione e alternanza di attività in presenza e online, progettosmilla.it fornisce a studenti e insegnanti l'opportunità di compiere un viaggio personalizzato dietro alle quinte di Andrill, scoprendone tutti gli aspetti e contenuti e mettendo in evidenza il contributo che la ricerca fornisce alle discipline coinvolte nello studio dei cambiamenti climatici.

<http://www.provincia.torino.it/speciali/ipy/appuntamenti.htm#sestriere>

Dedicato all'ambiente e alle Gev

A Casa Olimpia si presentano due libri e un dvd

Nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla tredicesima edizione del Trofeo Danilo Re (che dal 14 febbraio vedrà in gara nelle montagne olimpiche oltre 200 rappresentanti di parchi e aree protette di Francia, Svizzera, Austria, Slovenia e Italia), venerdì 15 febbraio alle 17,30 a Casa Olimpia è in programma la presentazione di due libri e di un dvd dedicati all'ambiente e all'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie. Il volume "Le Guardie Ecologiche Volontarie dal 1980" di Marco Andreoli passa in rassegna la storia del volontariato legato all'ambiente in Piemonte

(in particolare in provincia di Torino), illustrando le modalità in cui si esplica attualmente, le normative che lo regolano e l'attività di sostegno e coordinamento che la Provincia svolge. Le Gev (Guardie Ecologiche Volontarie) si occupano, tra l'altro, di Protezione civile, educazione ambientale e alimentare, vigilanza ambientale (dentro e fuori dalle Aree Protette), venatoria e ittica.

"L'imbroglione del C.U.B.O. mafioso", di Guido Quarzo e Anna Varvelli (Casa editrice Ega, con la supervisione del pediatra Luciano Proietti) è un romanzo per bambini dedicato all'edu-

cazione alimentare. Il dvd "Con Buck alla scoperta del cibo" (regia di Gianni Valente) è una sorta di viaggio didattico, in compagnia dell'esemplare di lupo italiano mascotte delle Gev, un viaggio alla scoperta dei modi in cui la natura produce i cibi che sono il nostro nutrimento, con un insegnamento su come consumarli, riducendo al massimo l'impatto sull'ambiente naturale.

Per saperne di più e consultare eventuali variazioni del programma:

www.casa-olimpia.it
www.provincia.torino.it

A Sestriere l'Italia in festa

Ritorno di Nadia Fanchini sul podio. Piemonte Mondiale un successo

Una fine settimana da incorniciare quello che ha riportato la Coppa del Mondo femminile sulle nevi di Sestriere. La Via Lattea, con il sostegno di Enti pubblici, associazioni e volontari ha festeggiato atlete e tifosi con la settimana di "Piemonte Mondiale", che ha proposto a un pubblico numeroso e appassionato, tanto sport (dal polo all'automobilismo al freestyle), enogastronomia (con i prodotti del "Paniere" della Provincia protagonisti di occasioni promozionali), ma anche la cultura (con la presentazione a Casa Olimpia del libro "Outlet Italia" di Aldo Cazzullo).

In pista l'Italia ha festeggiato il ritorno sul podio di Nadia Fanchini, terza nella discesa di sabato a 77 centesimi dalla

vincitrice Lindsey Vonn-Kildow. La ventiduenne bresciana delle Fiamme Gialle ha chiuso nel migliore dei modi un anno nero, iniziato con la rottura del legamento crociato di un ginocchio un anno fa e proseguito con lo stop imposto dai medici per un problema cardiaco ormai superato.

La squadra azzurra ha raccolto, oltre al podio, i buoni piazzamenti di Elena Fanchini

(quattordicesima) e Verena Stuffer (quindicesima) e Daniela Merighetti (sedicesima). Meno fortunate le azzurre nel supergigante di domenica 10 febbraio, che ha visto la vittoria ex aequo dell'austriaca Andrea Fischbacher e della svizzera Fabienne Suter: la migliore è stata ancora una volta Nadia Fanchini, ma solo 20esima, dopo le emozioni del giorno precedente.



Le campionesse della discesa femminile

Le gare di canoa nel Lago di Candia

Bugnano ribadisce l'impegno della Provincia

La possibilità che il suggestivo specchio d'acqua del Lago di Candia torni ad ospitare gare nazionali e internazionali di canoa – è stata al centro di un vertice che l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, ha tenuto il 6 febbraio scorso con gli amministratori locali ed i dirigenti della Federazione Italiana Canoa e Kayak.

Oltre all'Assessore, nella sede del Municipio di Candia erano presenti il sindaco Giovanni Nuccio, Stefano Mossino (delegato provinciale della Federazione Canoa e Kayak), Franco Bindi (responsabile arbitri della Federazione), Roberto Polloni (tecnico dello Sportello Sport della Provincia), il presidente dell'Ente Parco Lago di Candia Mario Mottino, il direttore

dell'Ente Parco Lago di Candia Daniele Cerrato e il presidente della Società canottieri di Candia, Massimo Pachiè. Planimetria alla mano, Franco Bindi ha illustrato le norme esistenti e i requisiti che uno specchio d'acqua deve possedere ai fini dell'omologazione alle gare.

Un successivo sopralluogo in barca sul Lago ha permesso di valutare l'importanza dei lavori di pulizia del sito, che vengono effettuati con regolarità. Rispetto al recente passato, infatti, il fondale risulta più pulito e l'acqua più trasparente. I problemi ancora da risolvere sono di natura principalmente tecnica: soprattutto il dimensionamento del lago utilizzabile per le gare. La delicatezza della problematica è correlata alla questione dell'im-

patto ambientale, in un'area che da anni è stata dichiarata Parco Naturale di Interesse Provinciale.

L'assessore Bugnano ha sottolineato che la Provincia si sta attivando, attraverso lo Sportello Sport e gli altri uffici competenti, per contribuire alla soluzione dei problemi che oggi impediscono di sfruttare al meglio le potenzialità sportive del lago.



Il Lago di Candia

Nole, in mostra la ricostruzione della torre campanaria

Dal 16 al 23 febbraio saranno esposti i progetti nella Sala consigliare del Comune

Per la ricostruzione della torre campanaria di Nole, crollata nella notte del 15 novembre 2006, sono stati presentati nove progetti che saranno esposti nella Sala consigliare del Comune. La mostra, intitolata "Il disegno di piazza Vittorio Emanuele II e la ricostruzione del campanile della Parrocchiale", sarà inaugurata sabato 16 febbraio.

L'inaugurazione, prevista per le ore 11, sarà preceduta dai saluti delle autorità e dalla presentazione dei progetti, a partire dalle ore 9.30.

I progetti sono stati elaborati dagli studenti del corso di

Progettazione Architettonica 2 della Facoltà di Architettura, con la collaborazione dei docenti e di alcuni esperti esterni. L'iniziativa è stata condotta dalla Provincia di Torino, che ha accolto la richiesta del Comune di fornire assistenza tecnica per la ricostruzione della torre e il restauro degli edifici danneggiati, con la Facoltà di Architettura, gli amministratori locali, le associazioni culturali di Nole e la Soprintendenza ai Beni architettonici, culturali e storici.

La Mostra resterà aperta dal 16 al 23 febbraio 2008 con il

seguinte orario:

- sabato 16 febbraio – dalle ore 15 alle 22
- domenica 17 febbraio – dalle ore 15 alle 22
- da lunedì 18 febbraio a sabato 23 febbraio – dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 19
- nei giorni 19 – 21 e 23 febbraio la mostra sarà aperta anche dalle ore 20 alle 22

I disegni dei progetti continueranno ad essere esposti nella Sala consigliare fino al 15 marzo 2008 e saranno visibili negli orari di apertura del Comune.

La Voce del Consiglio



CRONACHE
di palazzo civico

in questo numero:

SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO



Sergio Vallero

editoriale

Riflessioni sulla Fiera del Libro

Molti dei lettori di questa pubblicazione sono pubblici amministratori o comunque persone abituate a interessarsi a cosa succede sul piano politico amministrativo nella provincia di Torino. Sono quindi abituati a un linguaggio molte volte mediato dalle necessità, per chi è chiamato ad amministrare, di disgiungere il piano dell'attività amministrativa da quello della politica di parte. Un esercizio difficile quando, come nel caso di queste brevi note, si è a ridosso di una campagna elettorale nazionale e locale e in cui il rischio della strumentalizzazione di fatti o avvenimenti può andare ben oltre le intenzioni di chi interviene.

Cercherò quindi nel breve spazio di questo editoriale di usare il linguaggio più diretto possibile per richiamare la nostra attenzione su quanto è successo dopo la polemica

ca innescata dall'invito allo Stato di Israele di partecipare alla Fiera del Libro di Torino.

Si è sviluppata una grande discussione in cui i partecipanti hanno tentato di evidenziare le reciproche ragioni in modo pubblico e trasparente.

Contemporaneamente a questo dibattito, abbiamo però dovuto prendere atto che qualcuno ha ricominciato con l'abitudine, forse purtroppo mai interrotta, di esercitarsi nella compilazione di liste di proscrizione e altri con la balzana idea, magari proprio il 27 gennaio giorno della memoria, di allestire banchetti in cui vendere macabri ricordi ed emblemi di tempi che sarebbero dovuti essere passati per sempre.

Chi scrive queste righe non ha condiviso le critiche rivolte alla Fiera del Libro e lo ha pubblicamente motivato essendo però certo che, nella grandissima mag-

gioranza di chi ha sollevato il problema, non ci fossero certo pulsioni o sentimenti antisemiti che invece vanno ricercati e perseguiti con estrema durezza in chi, sfuggendo al dibattito e al confronto, si maschera dietro l'anonimato delle nuove tecnologie o all'apparente innocuità della bancarella al mercato, in cui vendere, spacciandoli come semplici gadget, i simboli e le insegne appesi, negli anni bui della guerra mondiale, alle divise di militari e miliziani impegnati nella sistematica caccia e distruzione di intere comunità di donne e uomini. In questi casi i se, i ma, i forse e il politicamente corretto devono essere banditi dal confronto e dalla discussione per lasciare il posto alla condanna esplicita ed inequivocabile.

Sergio Vallero
presidente del Consiglio provinciale

QUESITO A RISPOSTA IMMEDIATA

Discarica nel pinerolese

I capigruppo di Verdi (Galati), Comunisti italiani (Corsato), Rifondazione (D'Elia) e Sinistra democratica (Valenzano) hanno rivolto all'assessore Angela Massaglia un quesito a risposta immediata, per avere chiarimenti a proposito di una notizia apparsa sugli organi di stampa: se cioè il comune di Buriasco abbia proposto tre nuovi siti di localizzazione per la discarica nel pinerolese, se tale scelta sia stata assunta e condivisa dal consorzio Acea e se quindi debbano essere riaperte le procedure di localizzazione dell'impianto.

L'Assessore ha riferito che il comune di Buriasco ha effettivamente avanzato la proposta di tre nuovi possibili siti nel territorio di altri Comuni durante l'assemblea dei sindaci del consorzio Acea, e che tale documento è stato trasmesso formalmente all'Ato Rifiuti.

"Il procedimento di localizzazione della nuova discarica è ad oggi concluso - ha proseguito Massaglia - e l'Ato Rifiuti intende procedere all'approvazione dello studio di localizzazione". "In seguito alla irrituale proposta di Buriasco - ha infine concluso - l'Ato Rifiuti ha richiesto al Consorzio Acea di esprimersi in merito nella prossima Assemblea dei sindaci: infatti solamente l'Assemblea che ha condiviso i 39 siti oggetto dello studio potrà condividere anche la necessità della sua estensione e dare mandato all'Ato di riesaminare, in modi e tempi da convenirsi, i 42 siti così risultanti. Se l'Assemblea di Acea converrà di estendere lo studio ai nuovi siti proposti, l'Ato procederà in tempi molto brevi, evitando ritardi nella procedura; se al contrario riter-

rà esaurienti i siti considerati nello studio, lo studio sarà approvato in via definitiva quanto prima".

A questo punto, previa autorizzazione regolamentare, dietro richiesta del consigliere Elvi Rossi (Forza Italia), vista la complessità dell'argomento trattato, si è aperto un dibattito nel corso del quale hanno preso la parola i capigruppo.

Pietro Valenzano (Sinistra democratica) ha osservato che è necessario fare molta chiarezza tenendo presenti i problemi fondamentali, lo scenario che si aprirebbe per lo smaltimento rifiuti senza la realizzazione della discarica di Buriasco e l'attuazione del Piano provinciale. Elvi Rossi (Forza Italia): "È importante ribadire che i criteri per l'individuazione del sito furono accettati dai sindaci del consorzio. La proposta di Buriasco è impropria, allora qualsiasi Comune potrebbe essere titolato a individuare siti nel territorio di altri Comuni? Acea deve confermare la decisione presa nell'assemblea di dicembre". Mario Corsato (Comunisti italiani) ha ricordato che i Comuni si sono autogestiti demandando la competenza ai Consorzi: "Non può passare la logica che, arrivati alla fine di un iter, lo si possa contestare. Allora tutti saremmo autorizzati a salire sulle barricate, logica che va respinta con fermezza". Ettore Puglisi (Alleanza Nazionale) ha affermato che i pinerolesi pagano le colpe di Acea: "Una percentuale bassa di differenziata provoca danni. L'incapacità gestionale verrà pagata dai cittadini".

Piergiorgio Bertone (Centristi) ha dichiarato di non poter condividere il percorso fatto dall'Ato che ha individuato il

sito di Buriasco: "Doveva esserci più attenzione per tutto il territorio del pinerolese. Non doveva essere Buriasco a indicare altri siti, però nessuno ha posto ad Acea una fondamentale domanda tecnica, e cioè qual è il carico dei rifiuti che può sopportare l'attuale discarica". Arturo Calligaro (Lega Nord Padania): "Siamo arrivati a questo punto per il fallimento di dieci anni di politiche fatte dalla sinistra in questo campo. Bisogna accogliere le istanze di Buriasco perché anche i piccoli Comuni devono avere voce". Claudio Lubatti (PD) ha affermato che il processo deve continuare con le caratteristiche che lo hanno caratterizzato: "Si è sempre operato con molta trasparenza. Saitta aveva assicurato un ruolo di garanzia delle istituzioni che è stato rispettato". Sergio Vallero (Rifondazione): "L'Ato è un organismo tecnico che agisce su mandato dell'assemblea Acea. Non possiamo sfiduciare tutto e tutti, creare precedenti con iniziative dei singoli Comuni".

Concludendo il dibattito, l'assessore Angela Massaglia ha osservato: "Dobbiamo ragionare nell'interesse della collettività e non solo del nostro territorio. La discarica del Doirone andrà ad esaurimento nel settembre prossimo, la nuova discarica avrà bisogno di tempo, quel territorio rischia di andare in emergenza. La differenziata deve partire subito".



Buriasco

INTERROGAZIONI



Inchiesta pubblica per Mediapolis

Perché l'inchiesta pubblica su Mediapolis, prevista per settembre dell'anno passato, non è ancora partita? A che punto è la procedura che la riguarda? Queste le domande contenute in un'interrogazione rivolta dai gruppi consiliari Verdi, Comunisti italiani, Rifondazione e Sinistra democratica all'assessore Dorino Piras. "La procedura è stata indetta e sono stati nominati il presidente dell'inchiesta, nella persona del dottor Alberto Perron Cabus, e i tre esperti del settore: la dottoressa Laura Graziella Bruna, l'ingegner Sergio Giuglaro e l'architetto Renato Vezzari" ha risposto l'assessore.

"In un comunicato visibile sul sito della Provincia, vengono fornite le indicazioni necessarie per lo svolgimento dell'inchiesta pubblica e le modalità con cui dovranno essere presentate le memorie scritte - ha proseguito Piras - Certo nella delibera di Giunta si auspicava il mese di settembre 2007 come data per lo svolgimento dell'inchiesta, ma ciò non è stato possibile per l'effettiva difficoltà di raccogliere i curricula per la nomina del presidente e degli esperti". "Ad ogni modo - ha quindi concluso - la Provincia ha fatto tutto ciò che è di sua competenza, l'inchiesta è stata indetta, si sono nominati presidente ed esperti che hanno tenuto due sedute in cui si sono definite le modalità di invio delle memorie per l'inchiesta, con relative date

di scadenza (12 marzo) e della prima audizione (29 marzo). Segnalo però che queste date sono ipotetiche, perché dipendono dalla data di arrivo della documentazione integrativa del progetto".

Sostegno alle Associazioni di Via

Il consigliere Fabrizio Comba (Forza Italia) ha illustrato l'interrogazione riguardante il sostegno alle Associazioni di Via. Si tratta di associazioni formate da commercianti che svolgono la propria attività nel medesimo luogo. Sono sorte con l'intento di promuovere il commercio attraverso varie iniziative e manifestazioni. Ha risposto l'assessore alle Attività Produttive Giuseppina De Santis. "È un argomento degno di attenzione - ha spiegato - La Provincia non si è mai potuta occupare della questione in quanto non è in possesso di deleghe sul commercio.

Altra cosa è ricordare che all'interno delle azioni sullo sviluppo locale, abbiamo sempre avuto le associazioni di commercianti come nostri interlocutori.

La valorizzazione dei piccoli centri passa anche attraverso lo sviluppo del commercio".

Salasso parcheggi

L'interrogazione successiva, ancora a firma del consigliere Comba, ha toccato la questione dell'aumento delle tariffe per i parcheggi. "In questi giorni è arrivata la conferma degli aumenti a partire da giugno nel comune di Torino - ha detto nel suo intervento di illustrazione - Una manovra che frutterà all'amministrazione comunale e a Gtt una decina di milioni di Euro. Una stangata, un aumento del 30 per cento delle

tariffe. Forse è bene affrontare l'argomento". L'assessore ai Trasporti Franco Campia ha ricordato nella sua risposta che "buona parte della materia non compete alla Provincia, ma è di competenza dei Comuni.

Possiamo parlarne in relazione alla materia complessiva della mobilità, in relazione al ruolo dei parcheggi e dei trasporti pubblici urbani.

Pensiamo alle agevolazioni adottate agli automobilisti che lasciano l'auto ai margini della città e utilizzano il mezzo pubblico. Sono argomentazioni che affronteremo nelle sedi opportune e con l'Agenzia per la Mobilità".

Il consigliere Comba non si è dichiarato soddisfatto. "Non per la risposta dell'Assessore - ha precisato - Ma perchè ritengo che di questo importante argomento si debba occupare anche la Provincia insieme agli enti che hanno una competenza diretta".



INTERPELLANZE

Espropri

I lavori sono proseguiti con la presentazione di un'interpellanza dal titolo "Espropri, come, quanti e quando vengono pagati?", presentata dai consiglieri Bonino, Bertot, Puglisi e Tentoni (Alleanza Nazionale).

È intervenuto in proposito l'assessore al Bilancio e Finanze Carlo Chiama il quale ha illustrato i metodi e la normativa riguardante gli espropri, che nella maggior parte dei casi ricadono sul Servizio Viabilità.



COMUNICAZIONI

Il Consiglio provinciale è proseguito con due comunicazioni. La prima a cura del consigliere Piergiorgio Bertone sulla costituzione del nuovo gruppo dei Moderati.

La delibera è stata però rinviata alla seduta della prossima settimana. Il presidente Sergio Vallero è quindi intervenuto con la seconda dichiarazione. Due i temi trattati: il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo. In proposito Vallero ha citato la polemica esplosa in questi ultimi giorni sulla presenza degli scrittori israeliani alla prossima edizione della Fiera del Libro. "È doveroso – ha detto fra l'altro – condannare i gravi recenti episodi come le scritte sui muri e le liste di prescrizione".



Foto di Stefano Remelli tratta dalla mostra "Auschwitz dopo Auschwitz"

La Provincia pronta alla nuova programmazione europea

Ha presentato, in qualità di partner, 12 progetti cofinanziati dall'Unione europea

Con la fine del 2007 e i primi mesi del 2008 è partita a pieno regime l'operatività della programmazione finanziaria europea 2007-2013.

La Provincia di Torino non si è fatta cogliere impreparata e ha presentato, in qualità di partner, ben 12 progetti a cofinanziamento dell'Unione europea. Due progetti sono stati presentati su programmi a gestione diretta da parte delle singole Direzioni Generali della Commissione europea e hanno riguardato tematiche quali la protezione civile e la mobilità casa-lavoro. La grande maggioranza dei progetti ai quali la Provincia ha aderito riguarda invece la cooperazione territoriale europea.

Il territorio della Provincia di Torino è interessato a ben cinque programmi di cooperazione territoriale: Interreg Alcotra, Interreg Spazio Alpino, Interreg MED, Interreg Europa Centrale e Interreg IV C.

Interreg IV C e Spazio Alpino sono i due programmi che hanno pubblicato i primi bandi: sul programma Interreg IV C – che sostiene la cooperazione interregionale tra autorità locali per lo scambio e il trasferimento di esperienze, strategie e strumenti che aumentano l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale e contribuiscono alla modernizzazione economica – la Provincia è entrata in 5 progetti che intendono approfondire le seguenti tematiche:

- cambiamento climatico,
- metodologie di supporto all'imprenditorialità,
- creazione di un modello di sistema di qualità del settore turistico,

- costruzione condivisa di strumenti di governance su diverse tematiche fra le quali la gestione delle acque e degli ambienti fluviali,
- scambio di buone pratiche e di nuove soluzioni di trasporto pubblico.

Anche sul programma Spazio Alpino – che sostiene la cooperazione transnazionale nel territorio interessato dall'arco alpino – la Provincia ha aderito a 5 proposte progettuali sulle seguenti tematiche:

- modelli di governance degli spazi agricoli e naturali periurbani alpini
- promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico mediante il coinvolgimento dei cittadini, degli enti locali e di altri portatori di interesse diffuso
- definizione di un sistema informativo sull'accessibilità e fruibilità di itinerari, per-

corsi e prodotti turistici dello Spazio Alpino per ogni categoria di persone con particolare attenzione alle persone permanentemente o temporaneamente disabili

- cooperazione intersettoriale per la promozione dei prodotti del territorio alpino
- sostegno all'imprenditorialità per migliorare la qualità della vita e stimolare la crescita economica nelle aree periferiche dello Spazio Alpino.

La risposta del nostro Ente alla nuova programmazione comunitaria sottolinea l'importanza crescente dell'integrazione delle politiche locali nella dimensione europea; i programmi europei diventano spesso il quadro di riferimento nell'ambito del quale occorre muoversi per pianificare il futuro oltre che un'opportunità finanziaria e di sviluppo.



Ortofotocarta, la nuova frontiera dell'urbanistica

Presentati in un convegno i nuovi servizi cartografici a disposizione degli enti locali per il governo del territorio

“La cartografia e l'ortofoto digitale della Provincia di Torino: verso un sistema informativo unificato” è il titolo di un convegno che si è svolto il 7 febbraio presso l'Istituto Avogadro di Torino. Titolo un po' criptico e per addetti ai lavori che nasconde interessanti esperienze e realizzazioni che Provincia, Regione e Comuni stanno effettuando al fine di creare strumenti di lavoro comuni per la redazione di piani regolatori e altri strumenti di programmazione urbanistica. L'incontro è stato un'occasione per presentare al numeroso pubblico, composto in gran parte da rappresentanti dei Comuni e delle Comunità Montane, i servizi cartografici tradizionali e le nuove realizzazioni che la Provincia di Torino mette a disposizione degli Enti locali del proprio territorio. L'incontro è stato aperto da un saluto del presidente Saitta che ha sottolineato il ruolo della Provincia nell'assistenza tecnica ai Comuni e l'importanza dei nuovi strumenti cartografici, anche in rapporto alla legge regionale sul governo del territorio che modificherà le modalità di preparazione, approvazione e modifica dei piani regolatori. L'assessore regionale Conti si è soffermato sulla necessità della cooperazione tra Enti per il governo del territorio al fine di migliorare e accelerare tutte le procedure relative. In questo senso la cartografia diventa un fattore essenziale: essa deve essere comune a tutti gli attori, diventa la “lingua” condivisa, aggiornata e digitale.

La Provincia di Torino, unica nel panorama italiano, si è dotata di una nuovissima ortofotocarta alla scala 1:5000, rea-

lizzata a partire da voli realizzati nel 2006 che hanno prodotto una mole rilevante di immagini fotografiche ad alta risoluzione, successivamente elaborate e ora utilizzabili da tutti gli Enti del territorio come una vera e propria carta comune di lavoro. L'ortofotocarta riesce a restituire tasselli di 35 cm. sul territorio e renderli visibili, unendo la precisione classica delle carte tradizionali al 5000 con l'immagine “vera” del territorio, molto utile ad esempio nella redazione di piani paesaggistici.

Il Sistema Informativo Territoriale e Cartografico (GITAC) della Provincia di Torino si

avvale della collaborazione continua e diretta del CSI Piemonte anche al fine di condividere l'integrazione dei Sistemi informativi degli altri Enti (Regione Piemonte e Città di Torino). La nuova ortofotocarta sarà disponibile su internet. Dopo le relazioni tecniche svolte da vari relatori, Paolo Fioletta ha illustrato il modello unitario per l'interscambio delle informazioni urbanistiche e le nuove modalità di trasferimento dei dati provinciali attraverso una convenzione tra Provincia e Comuni.

Ha chiuso il convegno l'assessore alla Pianificazione territoriale Giorgio Giani.



Momenti del convegno

Dissequestrati i bovini a Lusigliè

La concertazione tra gli Enti e le autorità competenti in materia di zootecnia e di controlli veterinari ha consentito di trovare una soluzione positiva alla vicenda della mandria di mucche sequestrata dai Nas dei Carabinieri a Lusigliè e affidata al Sindaco, Ezio Toscana. Le 160 bovine (un centinaio delle quali in stato di gravidanza) erano state sistemate in un terreno boschivo di proprietà comunale e il Sindaco aveva lanciato un appello al Prefetto di Torino e alle amministrazioni regionale e a quella provinciale affinché aiutassero il comune di Lusigliè ad affrontare l'emergenza. L'Assessorato provinciale all'Agricoltura ha contattato le autorità e gli Enti competenti in materia (in primo luogo l'Asl 9 e gli Assessorati regionali all'Agricoltura e alla Sanità) e l'Apa (Associazione Provinciale Allevatori) per individuare una soluzione per la custodia e il mantenimento degli animali. Martedì 5 febbraio si è tenuta una riunione

operativa nel corso della quale i responsabili del Servizio Veterinario dell'Asl hanno comunicato che i controlli effettuati sul bestiame avevano permesso di accertare che tutti i capi sequestrati erano stati regolarmente sottoposti alle profilassi stabilite dalla legge. I Nas hanno pertanto autorizzato il Sindaco ad emettere un'ordinanza di dissequestro. L'ordinanza è stata emessa il 7 febbraio scorso e ha intimato al proprietario di

riprendersi i capi entro tre giorni. "Desideriamo ringraziare gli Enti che hanno collaborato al superamento dell'emergenza. - sottolinea il vice-presidente della Provincia e assessore all'Agricoltura, Sergio Bisacca - In particolare, la collaborazione tecnica dell'Associazione Provinciale Allevatori è stata decisiva per individuare una soluzione che coniugasse il rispetto delle norme sanitarie con il benessere degli animali".



Le funzioni del Servizio Agricoltura

Il Servizio Agricoltura, a seguito del conferimento dalle Regioni alle Province dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura (L.R. 17/1999):

- Gestisce gli interventi della Provincia in agricoltura. In particolare opera in favore del miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie, della creazione di nuove aziende, delle produzioni vegetali e animali; promuove interventi di assistenza tecnica, divulgazione, consulenza alle aziende agricole; si occupa della gestione delle quote di produzione, delle commissioni e dei comitati provinciali, dei prodotti fitosanitari, dell'incremento ippico; svolge attività agrituristica; cura la regolazione mercati, i registri e i libri genealogici, le rilevazioni statistiche nazionali e regionali.
- Gestisce, a esclusione dei territori classificati montani, gli interventi per la ripresa produttiva delle aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche nonché le attività relative alle infrastrutture rurali; opera nell'ambito delle misure comunitarie di accompagnamento, dei premi, degli incentivi e delle integrazioni di reddito, delle misure agroambientali, dell'agricoltura biologica, dei piani di riordino irriguo e fondiario.
- Svolge attività di vigilanza e controllo degli illeciti amministrativi, di contestazione, applicazione delle relative sanzioni e recupero del prelievo coattivo destinato all'Unione Europea, nei settori delle quote latte; delle misure agroambientali e di altre misure previste dal Piano per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (Psr); del settore vitivinicolo, nel quale opera anche per la repressione dei relativi reati, mediante attività di polizia giudiziaria.

Commemorate le vittime del cinema Statuto



Venticinque anni fa nell'incendio del cinema Statuto morivano 64 persone. La città ha ricordato le vittime con una commemorazione tenutasi mercoledì scorso presso la Cappella del Cimitero Monumentale. Era presente l'assessore provinciale alla Formazione professionale, Istruzione ed Edilizia scolastica, Umberto D'Ottavio. La strage, la peggiore tragedia vissuta a Torino negli anni Ottanta, determinò a livello nazionale una modifica delle leggi sulla sicurezza nei locali pubblici.

Presentati i nuovi volontari del Servizio civile



Martedì 12 febbraio a Palazzo Cisterna si è tenuto l'incontro di presentazione dei 45 volontari del Servizio civile (secondo Bando per la selezione di 214 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Piemonte) che hanno iniziato l'attività il 4 febbraio scorso.

I volontari in questione si aggiungono ai 194 già attivi dal 1° ottobre 2007 che sono stati avviati in base al primo bando. Attualmente la Provincia di Torino annovera 118 Enti in accordo di partenariato che hanno richiesto una nuova progettazione – per un totale di 144 progetti – per 502 posti richiesti.

Visita a Villarbasse, Reano e Giaveno

Il presidente della Provincia Antonio Saitta ha iniziato il suo "venerdì dal Sindaco" del 7 febbraio a Villarbasse. Il primo cittadino Maria Giuseppina Cavigliasso ha fatto gli onori di casa in municipio con i suoi assessori. Il Sindaco ha ringraziato l'ospite per il contributo di 175.000 euro finalizzato a realizzare la rotonda sulla SP 184 all'ingresso dell'abitato e per l'opportunità offerta dal bando della Provincia per il restauro di beni artistici dei Comuni presso il centro specializzato di Venaria Reale. Con l'intenzione di parteciparvi per i dipinti dell'abside della parrocchiale di San Nazario. Gli amministratori hanno poi illustrato la situazione della raccolta rifiuti, e sottolineato l'ottimo 76% di differenziata; è stato poi caldeggiato l'allargamento della SP 184 verso Sangano, in un tratto oggetto di alcuni incidenti, e il vicesindaco Fiorella Grani si è fatta portavoce delle preoccupazioni per il tracciato della Tav, che potrebbe interessare il territorio del Comune.

Il presidente Saitta ha quindi visitato il centro d'incontro con la nuova biblioteca, ricavato dal recupero del vecchio asilo infantile, gli splendidi palazzi nobiliari del centro storico, e la chiesa di San Nazario. Conclusione dell'incontro, guidati dal dirigente scolastico Giuliana Amisano, prima alla scuola materna e poi alla elementare "Principi di Piemonte", dove il presidente e gli amministratori hanno potuto apprezzare, consumando il pasto del giorno, l'ottima qualità della mensa scolastica.

Primo pomeriggio a Reano in municipio, dove il sindaco Piero Troielli, i suoi assessori e i dipendenti hanno accolto Saitta, al quale sono stati illustrati i due grandi obiettivi dell'Amministrazione: la nuova circonvallazione, il cui progetto preliminare è stato da poco redatto a

cura della Provincia, che partirà nella realizzazione del primo tratto ad opera del Comune, collegato alla realizzazione di una residenza per anziani.

Secondo obiettivo il "museo diffuso", progetto che mira a valorizzare il patrimonio culturale del Comune, in particolare il ciclo pittorico dei marchesi Dal Pozzo della Cisterna, abbinato a un punto di informazione e alla ristrutturazione di uno stabile che il Comune intende adibire a foresteria. Chiusura di giornata a Giaveno, con ritrovo in municipio con gli amministratori, capeggiati dal sindaco Daniela Ruffino. Presente anche l'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Ossola per procedere a un prolungato sopralluogo di tre criticità viarie del Comune capofila della Val Sangone: prima un incrocio su via Coazze dove è necessario, per la

velocità e sistemare gli attraversamenti per la maggior sicurezza dei pedoni. Poi in zona Dogali, dove i residenti lamentano l'eccessiva velocità delle auto sulla provinciale, a rischio di incidenti per l'immissione di una strada comunale e degli accessi di attività economiche; la richiesta è di studiare la messa in sicurezza del tratto, eventualmente con una rotonda. Infine in via Picchiotti, dove esiste la strettoia che verrà prossimamente eliminata abbattendo un edificio acquisito dal Comune con un contributo di 435.000 euro assegnato dalla Provincia a fine dicembre 2007, pari al 75% del costo complessivo. Chiusura di giornata in municipio con una conferenza stampa che ha anche affrontato, oltre agli aspetti viabili, il primo positivo impatto del Comune con la nuova Atl unica, dopo le remore sulla sua costituzione espresse inizialmente dal Sindaco e ora superate.



Saitta a Villarbasse



Il Sindaco di Giaveno con l'assessore Ossola e il presidente Saitta

A cura di Edgardo Pocerobba

Si conclude a Settimo la mostra Soleritown

Si chiude domenica 17 febbraio "Soleritown", la mostra fotografica che è stata ospitata dal 22 gennaio a "La Giardiniera" di Settimo Torinese (via Italia, 90 bis). Le visioni di un'utopia concreta hanno voluto essere un omaggio, attraverso 120 fotografie di Emanuele Piccardo e Filippo Romano e un video curato da Plug_in, a Paolo Soleri, uno dei protagonisti più interessanti dell'architettura contemporanea e del Novecento. Architetto torinese, teorico, filosofo, urbanista, Paolo Soleri è noto soprattutto per uno dei suoi progetti più ambiziosi: la costruzione di Arcosanti, nuova città di 5000 abitanti nel deserto dell'Arizona. "Paolo Soleri - afferma l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano - è l'esempio ammirevole di una vita impiegata a inseguire un sogno che si fa progetto, per dimostrare la praticabilità di un'intuizione a metà strada tra architettura ed ecologia, la prima da adeguare alle leggi della seconda". L'evento è stato inserito nel calendario di Torino 2008 World Design Capital.

L'Aglianico nel mondo

Lunedì 25 febbraio alle ore 18.30 al Circolo dei Lettori (via Bogino 9, Torino) verrà presentato a cura del Circolo Culturale Lucano "Giustino Fortunato" l'ultimo romanzo di Gaetano Cappelli (Potenza, 1954) intitolato "Storia controversa dell'inarrestabile fortuna del vino Aglianico nel mondo".

All'appuntamento saranno presenti il direttore editoriale della Marsilio, Iacopo De Michelis e lo storico Nicola Tranfaglia. Sono previsti gli interventi dell'assessore alla Cultura Valter Giuliano e di altre personalità del mondo politico torinese, originarie della Basilicata: Michele Moretti, Roberto Placido e Mario Laus. La Provincia di Potenza sarà rappresentata dal-

l'assessore Antonio Vitucci. Alla conclusione della presentazione Elena Di Bella abbinerà all'Aglianico del Vulture i prodotti tipici del Paniere della Provincia di Torino. L'Aglianico è un vitigno antichissimo, probabilmente originario della Grecia e introdotto in Italia intorno al VII-VI secolo a.C. Non ci sono certezze sulle origini del nome, che potrebbero risalire all'antica città di Elea (Eleanico), sulla costa tirrenica della Lucania

o essere più semplicemente una storpiatura della parola Ellenico. Testimonianze storico-letterarie sulla presenza di questo vitigno si trovano in Orazio, che cantò le qualità della sua terra (era nativo di Venosa) e del suo ottimo vino. Il nome originario (Eleanico o Ellenico) divenne Aglianico durante la dominazione aragonese nel corso del XV secolo, a causa della doppia l pronunciata gli nell'uso fonetico spagnolo.

Gaetano Cappelli
 Storia controversa
 dell'inarrestabile fortuna
 del vino Aglianico
 nel mondo

romanzo Marsilio





Sei in: [Home](#) > [MAP](#) > [Speciali](#) > [Turismo](#) > ANNO 2008: Cioccolato' 2008



CIOCCOLATO' 2008

IN PIAZZA VITTORIO VENETO A TORINO E IN 14 COMUNI DELLA PROVINCIA TORNA LA GOLOSA KERMESSA DI "CIOCCOLATÒ"

Locandina (formato pdf 1.760 KB)

I COMUNI AL CIOCCOLATÒ IN PROVINCIA

1 - 2 MARZO
Caluso, Collegno, Moncalieri

8 - 9 MARZO
Avigliana, Giaveno, Lanzo T.se, Lusema s. Giovanni, Nichelino, Rivarolo Canavese, San Sebastiano da Po

9 MARZO
Chivasso, Orbassano, Venaria Reale

2 e 9 MARZO
Museo del Gusto di Frossasco

Rivarolo Canavese
 Caluso
 Lanzo
 Venaria Reale
 Chivasso
 Avigliana
 Collegno
 San Sebastiano Po
 TORINO
 Giaveno
 Orbassano
 Nichelino
 Frossasco
 Moncalieri
 Lusema San Giovanni

www.provincia.torino.it

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/speciali/2008/cioccolato08_locandina.pdf dove troverete maggiori informazioni.



FESTA DEL CIOCCOLATO IN PROVINCIA

1-2 e 8-9 MARZO 2008



FONDAZIONE CRT

2 week-end di degustazioni, spettacoli e cultura.
1 e 2 MARZO: Caluso, Collegno, Moncalieri **8 e 9 MARZO:** Avigliana, Giaveno
Lanzo Torinese, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Rivarolo Canavese
San Sebastiano da Po **9 MARZO** Chivasso, Orbassano, Venaria Reale
2 e 9 MARZO Museo del Gusto di Frossasco

A TORINO DAL 22 FEBBRAIO AL 2 MARZO 2008 IN PIAZZA VITTORIO VENETO

www.provincia.torino.it

www.cioccola-to.com

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 14 febbraio 2008 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it